

7e  
e-b

# COMUNE DI LONGI

CAP. 96070

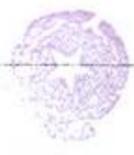
IL GOVERNO DI MESSINA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
CONSIGLIO REGIONALE DELL'AMBIENTE

AL D. A. N. *04/DRU*



REGIONE SICILIANA  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
15/2/2000  
ALLEGATO A  
L'ASSESSORE

VISTO: CON RIFERIMENTO AL PROPRIO VOTO

241 del 26-10-95  
IL SEGRETARIO

## Copia della deliberazione commissariale

n. 113 del 20 NOVEMBRE 1993

Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della Legge n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la regolare copertura finanziaria al Cap. 4200.

F.to IL RAGIONIERE  
(Rag. Antonina Ruffini)

**OGGETTO:** APPROVAZIONE P.R.G. E REGOLAMENTO EDILIZIO.

VISTO: CON RIFERIMENTO AL PROPRIO VOTO

116 del 8/7/99  
IL SEGRETARIO

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno VENTI del mese di NOVEMBRE, alle ore 12,30, nell'ufficio municipale, il Dott. Antonino Caiola, Commissario Regionale del Comune, nominato con Decreto dell'Assessore Regionale degli Enti Locali n. 101/A del 6 luglio 1993, assistito dal Segretario Comunale Dott. ALDO SGRO ha adottato la seguente deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

PREMESSO che in data 29.5.1986 veniva conferito all'Arch. Nunzio Ingenuo l'incarico per la redazione del P.R.G. di questo Comune;

CONSIDERATO che il predetto professionista nel mese di Luglio 1989 ha presentato un piano di massima e che, nel Luglio 1991 ha presentato il progetto esecutivo del P.R.G., munito di tutti gli elaborati tecnici, tranne lo studio geologico definitivo e quello agronomo-forestale;

CHE il piano predetto è stato esaminato dal C.C. con provvedimento n. 24 del 28.2.1992 e che lo stesso organo ha deliberato nuove determinazioni anche in considerazione dell'entrata in vigore della L.R. n. 15/91, cui il tecnico incaricato avrebbe dovuto attenersi;

CONSIDERATO che l'arch. Ingenuo Nunzio acquisiti i documenti e gli atti tecnici mancanti (studio geologico e agronomo-forestale), ha presentato il piano definitivo, con nota del 15.6.1993;

CHE, successivamente, è stato acquisito parere favorevole da parte del Genio Civile di Messina, prot. 26632 del 20.9.1993;

DATO ATTO, pertanto, che risulta compiuta l'istruttoria e che occorre adottare con urgenza il P.R.G., anche per evitare la decadenza del Consiglio per la mancata adozione nei termini prescritti dalla L.R. n. 9/93;

RITENUTO, altresì, che l'adozione del piano mira a scongiurare ulteriori trasformazioni urbanistiche in contrasto con la struttura del piano stesso;

VISTO il verbale sullo stato di consistenza nelle aree destinate ad attrezzature e servizi del 01.09.1993;

VISTE le vigenti disposizioni e, in particolare, le leggi regionali n. 71/78, n. 15/91 e n. 9/93;

P R O P O N E

1. ADOTTARE il P.R.G., come risulta dagli elaborati sotto indicati, redatto dal Tecnico incaricato arch. Ingenuo Nunzio da Capo d'Orlando.
2. APPROVARE l'annesso regolamento edilizio di cui all'art. 33 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche, e composto di n. ~~63~~ articoli;

./././.

3. APPROVARE i seguenti elaborati tecnici costituenti il P.R.G. e precisamente:

- A) - Tav. 1 - Schema regionale;  
Tav. 2 - Stato di fatto territorio comunale Rapp. 1:10.000;  
Tav. 2a - Stato di fatto del centro urbano Rapp. 1:2.000;  
Tav. 2b - Stato di fatto delle frazioni Rapp. 1:2.000;  
Tav. 3 - Zonizzazione di massima del territorio Rapp. 1:10.000;  
Tav. 3a - Zonizzazione e opere di P.R.G. del Centro e frazione Filipelli; Rapp. 1:2.000;  
Tav. 3b - Zonizzazione e opere di P.R.G. frazioni Rapp. 1:2.000;  
Tav. 4 - Tabella dei tipi edilizi;  
Tav. 5a - Planimetria di progetto Rapp. 1:500;  
Tav. 5b - Profili regolatori - sezioni stradali tipo - tipologia edilizia;  
Tav. 5c - Impianti tecnici;  
Tav. 6a - Planimetrie di progetto;  
Tav. 6b - Profili regolatori - sezioni stradali tipo;  
Tav. 6c - Impianti tecnici;

B) - VERBALE sullo stato di consistenza delle aree destinate ad attrezzature e servizi;

C) - RELAZIONE GENERALE;

D) - RELAZIONE e norme di attuazione;

E) - REGOLAMENTO edilizio e norme di attuazione;

F) - STUDIO Geologico (relazione geologica zone D e C1, relazione geologica tecnica, carta geologica, geomorfologica, classificazione del territorio, idrogeologica, geologico tecnica, nota integrativa);

G) - STUDIO agricolo-forestale (relazione generale, carta di classificazione del territorio, carta area di espansione, carta morfologica, carta delle vegetazioni, carta dell'uso del suolo, carta delle infrastrutture, relazione di commento);

4. IMPEGNARE la presuntiva somma di f. 4.500.000, per pubblicazione avviso di deposito sulla G.U.R.S. e su un quotidiano, acquisto marche da bollo, prelevandola dal Cap. 4200 RR.PP. "Spese per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici" del bilancio corrente, che presenta la sufficiente disponibilità e copertura finanziaria.

././././.

IL COMMISSARIO REGIONALE

VISTO che sulla superiore proposta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, hanno espresso:

- il Responsabile dell'ufficio proponente, per la regolarità tecnica, parere favorevole (All. A);

- il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere favorevole (All. A);

- il Segretario comunale, sotto il profilo di legittimità, parere non favorevole poichè risulta inattuata la fase procedurale di cui all'art. 3, comma 7, inciso finale nella L.R. n. 15 del 30.4.1991, relativamente alle determinazioni del C.C. sul piano di massima;

VISTE le vigenti disposizioni e, in particolare, le leggi regionali n. 71/78, n. 15/91 e n. 9/93;

VISTA la L.R. 3.12.1991, n. 44;

VISTA la L.R. 11.12.1991, n. 48;

VISTO l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

RITENUTO di dover disattendere il parere non favorevole del Segretario Comunale poichè di fatto il piano è stato già discusso in Consiglio, giusta delibera, che si allega sub B alla presente, n. 24 del 28.2.1992 e lo stesso è stato preventivamente pubblicato informalmente allegato C, e, inoltre, all'epoca della redazione la legge non prevedeva l'adozione da parte del Consiglio delle delibere riguardanti sia direttive che determinazioni sul piano di massima", che comunque sono state date con la precitata delibera n. 24/92;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione la quale si intende integralmente trascritta nel presente dispositivo.



# COMUNE DI LONGI

(PROVINCIA DI MESSINA)

Allegato **11A**

## PARERI

### SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ai sensi dell'art. 53 della L. 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 ed attestazione della copertura finanziaria

OGGETTO: APPROVAZIONE P.R.G. e Ripopolamento Edilizio.

SERVIZIO/UFFICIO TECNICO

Per quanto concerne la regolarità tecnica Parere favorevole.

19.11.1993

Il responsabile del servizio interessato

*[Handwritten signature]*

### UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile parere favorevole

1. competenza residui	Tit. _____	Sez. _____	Rubr. _____	Cap. <u>4200</u>
	Voce <u>Spese per la formazione e l'adeguamento degli</u>	<u>strumenti urbanistici.</u>		
	Disponibilità al _____	€ _____		
	Dispon. cassa al _____	€ _____		
2. competenza residui	Tit. _____	Sez. _____	Rubr. _____	Cap. _____
	Voce _____	_____		
	Disponibilità al _____	€ _____		
	Dispon. cassa al _____	€ _____		

3. Prelevamento fondo riserva ordinario \_\_\_\_\_

Prelevamento fondo di cassa \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 55 della L. n. 142/90, si attesta la copertura finanziaria ed  
Cap. 4200, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in  
atto accertate ed uscite in atto impegnate.

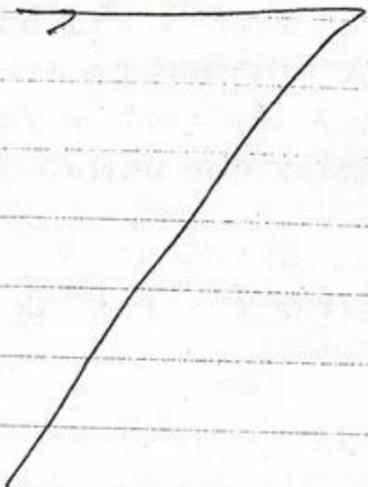
L'impegno di spesa in via di formazione è stato annotato nel mastro di contabilità

19.11.93

Il responsabile dell'ufficio di ragioneria

*[Handwritten signature]*

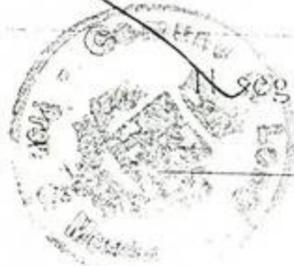
PARERE DEL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO DI



Il responsabile  
*Luca...*

PARERE DI LEGITTIMITA'  
DEL SEGRETARIO COMUNALE

Non favorevole, poiché in <sup>INATTUATA</sup> ~~attuata~~ la fase procedimentale di cui  
all'art. 3 - comma 7, inciso finale, della L.R. n. 15 del 30/4/91,  
relativamente alla determinazione del C.C. sul piano di massima -



Il segretario comunale

*[Signature]*

Allegato alla deliberazione **COMMISSARIALE**  
n. *M3* del *20-11-93*, ore *12,30*

*[Signature]*  
*Alberto*



IL Sindaco introduce l'argomento inerente il Piano Regolatore Generale. Afferma che si sono avuti ritardi, e stasera intende chiarire quanto è stato fatto per evitare speculazioni.

Precisa che l'incarico è stato affidato prima del 1986 poi è stato revocato e affidato all'Architetto Ingenuo Nunzio.

Comunica che il progettista non ha tenuto conto dell'esistenza di talune strade come S. Rocco - Scinà, il centro diurno anziani, manca il collegamento tra la strada comunale Vendipiano e la viaccia, come pure il collegamento tra la via Roma e la via Trappeto nonché la strada di scorrimento veloce. Non è stata prevista la possibilità di realizzare case popolari. Occorre, inoltre, elevare l'indice di fabbricabilità, stante che i longesi non possiedono appezzamenti di terreno tali da consentire l'edificazione con bassi indici.

Occorre, inoltre, se possibile inserire che le strade di P.A. non costituiscono varianti allo strumento urbanistico.

Chiesta ed ottenuta la parola il consigliere Zingales Leone afferma che sarebbe corretto, che fosse presente nella riunione consiliare il tecnico incaricato. Nel febbraio del 1989, afferma, è stata consegnata al tecnico incaricato la cartografia, a Luglio del medesimo anno il progettista ha presentato il piano di massima, ma lo stesso è stato tenuto nel cassetto e non dato all'esame del Tecnico Comunale. A settembre, continua, vengono discusse delle indicazioni e accettate dal tecnico incaricato, rimanendo d'accordo di rivedersi dopo 15 giorni. La minoranza in seguito ha avanzato delle interrogazioni al Sindaco per sapere della sorte del P.R.G. ma invano. L'Assessorato competente ha poi nominato un commissario ad acta per mesi tre per sollecitare la conclusione del piano. Decorsi i tre mesi non si è ottenuto nulla. Altri incontri stimolati dalla minoranza non sono stati tenuti in considerazione. Una volta consegnato il piano, il 1° Luglio del 1991, lo stesso, afferma il Consigliere Zingales, va portato all'adozione del Consiglio, poichè il tecnico incaricato ha definito il suo compito. Successivamente a tale data il Sindaco e l'Amministrazione ha pubblicizzato un avviso, che viene messo agli atti, per invitare la cittadinanza a fare osservazioni informalmente. Invita il Sindaco a studiare le leggi. Le stesse indicazioni di stasera fatte dal Sindaco possono essere inserite in sede di adozione. Fa osservare che il finanziamento o meglio l'accreditamento del contributo per il P.R.G. è stato reincamerato dall'Assessorato erogatore. Invita il Segretario Comunale e vistare una copia del Piano Regolatore insieme ai consiglieri,. Occorre, continua il consigliere Leone Zingales, acquisire il parere della commissione edilizia. L'incarico a cui accenna il Sindaco, per la valutazione dell'impatto ambientale è stato conferito dopo il 1° Luglio, dopo cioè la consegna del piano.

La minoranza propone che venga fissata una convocazione del Consiglio Comunale ad una settimana. Continua affermando che condivide le osservazioni della maggioranza come quelle dei cittadini, ma in funzione della rapidità dei tempi, è bene che il piano venga adottato dal consiglio comunale in questa seduta, fatto ciò, si potranno presentare opposizioni ed osservazioni da

parte dei cittadini. Non vogliamo, continua, che si crei un'attrito con il tecnico incaricato ed invita ancora il Segretario Comunale a siglare il piano. Chiesta ed ottenuta la parola il consigliere Antonino Miceli questi afferma che adottare il piano regolatore a distanza di una settimana, così come ci è stato consegnato dal tecnico incaricato significa perdere più tempo. Intanto, continua, il tecnico incaricato ha redatto il piano presumibilmente senza la cartografia geologica dato che l'Amministrazione non è in possesso, nonostante i solleciti al tecnico incaricato. Si fa rilevare l'importanza delle carte geologiche a supporto del P.R.G. in un Comune inserito tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato. Sulle indicazioni del C.C. non credo che il tecnico incaricato dovrà lamentare alcunchè. La strada indicata dall'Amministrazione è quella di prevedere tutto quanto è possibile nell'interesse generale per evitare successivamente molte osservazioni, contrasti e controversie. Queste modifiche che il Consiglio propone abbrevieranno i tempi anzichè allungarli, poichè in tal modo si eviterà di portare, ove possibile, le osservazioni al vaglio del competente Assessorato Territorio ed Ambiente dopo l'adozione del P.R.G.. Entro 20 gg. saranno acquisiti gli atti mancanti, la cartografia e la V.I.A., propone di fissare entro 30 giorni il C.C. per l'adozione del P.R.G..

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Umberto Bartolo questi osserva che egli non è stato invitato ovvero non gli è stato trasmesso l'avviso per proporre osservazioni informali, così come chiesto agli altri cittadini. Osserva, inoltre, che alla sua richiesta di ottenere copia del P.R.G. gli è stata data risposta negativa; chiede che tutti e tre i documenti vengano allegati alla delibera e l'atto stesso inviato alla Prefettura.

A questo punto, messa ai voti la proposta del Consigliere Zingales Leone cui aderiscono tutti i consiglieri di minoranza, si ottiene il seguente esito:

Voti contrari n. 10; voti favorevoli n. 3 su n. 13 consiglieri presenti e votanti. Pertanto, la proposta viene respinta dal Consiglio.

Viene votata di seguito la proposta del Sindaco, meglio chiarita dall'Ing. Antonino Miceli e cioè, entro 20 giorni dalla notifica della presente determinazione acquisire la relazione geologica e la documentazione connessa, oltre che dal tecnico incaricato della V.I.A., assegnando, quindi, al tecnico incaricato del P.R.G. 30 giorni dalla notifica della presente per provvedere a quelle modifiche che saranno illustrate nel presente atto. Diversamente si provvederà a revocare gli incarichi e nel caso dovessero emergere eventuali danni all'Ente, procedere legalmente per l'autotutela. La minoranza dichiara di essere contro la <sup>14</sup>posta del Presidente.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI gli interventi che precedono e ritenuto di condividere la proposta del Sindaco;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO il parere di legittimità favorevole del Segretario Comunale circa la presente determinazione protesa ad accelerare il procedimento per l'adozione del P.R.G., reso seduta stante;

Con numero 10 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (hanno votato contro i consiglieri L. Zingales, U. Bartolo e F. Frusteri), espressi in forma palese per alzata e seduta,

#### D E L I B E R A

- Di fare propria la proposta del Sindaco, come meglio precisata dal Vice Sindaco Antonino Miceli, consistente nel notificare la presente determinazione ai tecnici incaricati, assegnando i termini di cui in premessa, pena la revoca degli incarichi, e invitando il tecnico progettista del P.R.G. ad inserire le indicazioni delle opere e proposte mancanti dall'attuale documentazione presentata con il piano e cioè: Strada S. Rocco - Scinà; centro diurno per anziani; collegamento tra la strada comunale Vendipiano e la villa; collegamento tra la via Roma e la Via Trappeto; strada a scorrimento veloce; realizzazione di case popolari.

- Rimarcare la necessità di elevare l'indice di edificabilità stante la realtà di piccoli lotti esistenti nel territorio longese.

- Invitare il tecnico incaricato, ove possibile, di tenere in debita considerazione le osservazioni, in via informale, comunicate all'Amministrazione dai cittadini in seguito all'avviso.

A questo punto il Sindaco propone di rinviare i punti 10 e 11 posti all'ordine del giorno, poichè esiste incertezza nella procedura da adottare nella scelta del metodo di gara alla luce della decisione della C.P.C. che ha annullato delibere di altri Comuni basate sui metodi della Legge n. 584/77, poichè la direttiva CEE recepita con la Legge n. 406/90 ha abrogato la Legge n. 584/77 che è alla base della L.R. n. 21/85, la quale in Sicilia disciplina la materia degli appalti. Si è, inoltre, continua il Sindaco a conoscenza che l'Assessorato Regionale competente stia per emanare una circolare esplicativa in materia di appalti pubblici.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO quanto proposto dal Sindaco-Presidente,

ALL'UNANIMITA' di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata e seduta,

#### D E L I B E R A

Di rinviare i punti n. 10 e n. 11 posti all'ordine del giorno.



# COMUNE DI LONGI

C.A.P. 98070

(PROVINCIA DI MESSINA)

## PIANO REGOLATORE GENERALE

\* \* \*

### AVVISO PUBBLICO

SI COMUNICA ALLA CITTADINANZA, CHE IL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE, HA RIMESSO A QUESTO COMUNE GLI ELABORATI TECNICI DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMMISSIONATO DALL'AMMINISTRAZIONE.

I CITTADINI INTERESSATI, POTRANNO PRENDERE VISIONE DEL PIANO E PROPORRE INFORMALMENTE SUGGERIMENTI ED OSSERVAZIONI NELL'INTERESSE PUBBLICO, NEI SUCCESSIVI QUINDICI GIORNI DALLA DATA DEL PRESENTE AVVISO.

ESSE SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL CONSIGLIO COMUNALE.

LONGI, 8 Novembre 1991



IL SINDACO  
(Dr. Francesco Fabio)

M  
MUNICIPALITÀ DI LONGI  
55

- 8. GEN. 1992

Clas. Fasc.

AL SIG. SINDACO DEL  
COMUNE DI  
LONGI

AL SIG. SEGRETARIO COMUNALE  
LONGI

<sup>UN</sup>  
Il sottoscritto Bartolo Umberto, nato a Longi e residente a Patti, e Consigliere di minoranza in seno al Consiglio Comunale di codesto Ente, chiede, per l'espletamento del mandato elettivo, il rilascio in copia delle planimetrie del Piano Regolatore, nonché tutti gli atti allegati.

Longi li 04/01/1992

Il Consigliere

(Umberto Bartolo)

*Umberto Bartolo*

Il sottoscritto Bartolo Umberto nato a Longi e residente in Patti,

DELEGA

il Sig. Lazzara Alessandro, nato a Messina il 21/04/1966, per il ritiro degli atti sopra richiesti.

*Longi, addiz. 01.1992*

*Umberto Bartolo*



# COMUNE DI LONGI

C.A.P. 98070

(PROVINCIA DI MESSINA)

Prot. n. 55 del 13 gennaio 1992

Al Sig. Consigliere Comunale  
Umberto Bartolo  
Vico S. Maria, 1  
98070 LONGI

In riferimento alla sua istanza del 4.1.1992, acclarata al protocollo in data 8.1.1992, s'informa che questo Ente non è in grado di esaudire quanto richiesto, poichè manca dei mezzi idonei alla riproduzione di planimetrie.

Si precisa, comunque, che questa Amministrazione non può rilasciare copie di atti afferenti all'adozione del piano regolatore generale, poichè questo non costituisce ancora un provvedimento conclusivo.



IL SINDACO  
(Dr. F. Fabio)

Redatto il presente verbale viene sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Francesco Fabio

Il Consigliere Anziano

f.to Antonino Miceli

Il Segretario Comunale

f.to Giuseppe Romano

Per copia conforme uso amministrativo.

Addi - 5 MAR 1992 19

Visto: IL SINDACO



Il Segretario Comunale

*[Handwritten signature]*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Prot. N. 50

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio il giorno - 8 MAR 1992 a norma dell'art. 197 del D. L. del P. R. S. 29-10-1955, n. 6 e che contro la stessa non furono presentati reclami.

Il Segretario Comunale

Addi 12 MAR 1992 19

f.to Giuseppe Sirna

Spedita alla Commissione Provinciale di Controllo di Messina il 12 MAR 1992 con foglio N. 1091 di prot. Raccomandata

Il Segretario Comunale

f.to Giuseppe Sirna

Commissione Provinciale di Controllo  
MESSINA  
REGIONE SICILIANA  
COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO  
MESSINA

N. 41505 Prot. - Gruppo N. 67  
N. 21321 Decis. - Seduta del 31-3-92  
Non si riscontrano vizi di legittimità.

IL PRESIDENTE  
Il Segretario A. Sirna  
IL PRESIDENTE

MUNICIPIO DI \_\_\_\_\_

Copia della presente deliberazione è pervenuta alla Commissione di Controllo di Messina il \_\_\_\_\_ come da ricevuta in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ e divenuta esecutiva con il giorno \_\_\_\_\_ per scadenza del termine utile dell'annullamento o per non essersi riscontrati vizi di legittimità giusta comunicazione avuta dalla predetta Commissione di Controllo ai sensi e agli effetti dell'art. 80 del citato D. L. P. R. S. come da nota N. \_\_\_\_\_ Gr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ 19\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme  
Dalla Res. Municipale li \_\_\_\_\_  
Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) Prima o seconda - (2) Ordinaria o straordinaria  
(3) Pubblica o privata



# COMUNE DI LONGI

C.A.P. 98070

(PROVINCIA DI MESSINA)

PIANO REGOLATORE GENERALE

ALL. "C"

\* \* \*

## AVVISO PUBBLICO

SI COMUNICA ALLA CITTADINANZA, CHE IL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE, HA RIMESSO A QUESTO COMUNE GLI ELABORATI TECNICI DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMMISSIONATO DALL'AMMINISTRAZIONE.

I CITTADINI INTERESSATI, POTRANNO PRENDERE VISIONE DEL PIANO E PROPORRE INFORMALMENTE SUGGERIMENTI ED OSSERVAZIONI NELL'INTERESSE PUBBLICO, NEI SUCCESSIVI QUINDICI GIORNI DALLA DATA DEL PRESENTE AVVISO.

ESSE SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL CONSIGLIO COMUNALE.

LONGI, 8 Novembre 1991



IL SINDACO  
(Dr. Francesco Fabio)

IL COMMISSARIO REGIONALE  
Dr. Antonino Caiola

Il Segretario Comunale  
Dr. Aldo Sgro

E' copia conforme per uso  
amministrativo.

Il 20 novembre 1993

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conformestestazione dell'Addetto,  
che la presente deliberazione:

1.) - E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo 28.11.1993  
e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Longi, 29 NOV. 1993  
Il Segretario Comunale

L'addetto  
F.to P. LAHARA

F.to Dr. Aldo Sgro

2.) E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 28.11.1993  
al 11-12-93  
L'addetto

Longi, 15 DIC. 1993  
Il Segretario Comunale

F.to L. FIORE

F.to Dr. Aldo Sgro

Il Segretario Comunale



SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA TRASMESSA

Al CO.RE.CO., sezione CENTRALE di PALERMO il 29 NOV. 1993 n. prot. 4577

- per il controllo ex art. 15, comma 2 della L.R. 44/91 (iniziativa del collegio)
- per il controllo ex art. 15, comma 3 della L.R. 44/91 (richiesta di un gruppo consiliare)
- per il controllo ex art. 15, comma 5 della L.R. 44/91 (richiesta di 1/5 consiglieri)
- per il controllo ex art. 17, comma 1, della L.R. 44/91.

L'addetto f.to Angelo Zingales

Il Segretario Comunale f.to A. Sgro

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ~~decorso 10 giorni dalla pubblicazione.~~

- non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 44/91
- non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'art. 15, comma 3, L.R. 44/91
- non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. 44/91
- non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui al comma 6/7 dell'art. 18, L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., a cui la presente è pervenuta il \_\_\_\_\_
- non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui all'art. 19, L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., che ha ricevuto i chiarimenti in data \_\_\_\_\_

non avendo il CO.RE.CO. riscontrato vizi di legittimità nella seduta del 13-12-93 nn. 52088/52772

Il 29 DIC. 1993

Il Segretario Comunale F.to: V. PAPARONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
AI SENSI DELL'ART. \_\_\_\_\_ COMMA \_\_\_\_\_ DELLA L.R. 3.12.'91, N.44

Il \_\_\_\_\_

VISTO: Il Sindaco F.to \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale. Il \_\_\_\_\_

VISTO: Il Sindaco \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_



La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_

Il 3-1-94  
Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria \_\_\_\_\_